



PERMANENTE DI JOSEPH BEUYS ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DELL'AQUILA

13 Gennaio 2018 

L'AQUILA – Grazie alla generosità della baronessa **Lucrezia De Domizio Durini** l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila sarà l'unica in Italia ad avere una mostra permanente di **Joseph Beuys**. Una mostra, un'installazione stabile di documenti e multipli corredati da un fondo di pubblicazioni su Joseph Beuys, uno tra i più emblematici e significativi personaggi dell'arte mondiale del secondo dopoguerra.

Il maestro tedesco, negli ultimi 15 anni della sua vita ha lavorato in Abruzzo e specificatamente a Bolognano (Pescara) alla famosa Operazione Difesa della Natura e alla Living Sculpture, punti cardine del suo intero lavoro sintetizzando come sciamano: L'Unità nelle Differenze.

Don't Forget Joseph Beuys è il titolo della mostra a cura di **Giorgio D'Orazio** allestita la scorsa estate presso l'Eremo di Santo Spirito a Roccamorice (Pescara) in occasione della seconda edizione di EremiArte e ora, grazie alla donazione della baronessa De Domizio Durini, sarà custodita dall'Accademia aquilana e soprattutto sarà a disposizione di studenti, appassionati e cittadini.

La donazione è stata formalizzata nello scorso mese di novembre e il 26 gennaio prossimo alle ore 11,00 sarà inaugurata la mostra alla presenza delle autorità cittadine e della stessa Lucrezia De Domizio Durini che prima, alle ore 10,00, riceverà dall'Istituto aquilano il Diploma honoris causa in Arti Visive e terrà una lectio magistralis sull'opera e sul pensiero di Beuys e sul percorso di ricerca e studio svolto accanto al Maestro tedesco in Abruzzo e in molti paesi nel mondo dell'arte internazionale.

Don't forget Joseph Beuys Operazione: Difesa della Natura a cura del giornalista e critico scientifico d'arte Giorgio D'Orazio intende ripercorrere il rapporto che il maestro tedesco, ha avuto con il territorio abruzzese a 45 anni dal suo primo soggiorno in Abruzzo. Attraverso opere, documenti storici, video, l'esposizione intende legare una figura così carismatica come quella di Joseph Beuys (1921-1986), che ha avuto per lunghi anni un rapporto con Bolognano, grazie al prezioso lavoro svolto con Lucrezia De Domizio e con **Buby Durini**. Beuys è una figura perfetta per dimostrare quanto la terra abruzzese sia stata capace di ispirare e ospitare, anche in epoca recente, personaggi dotati di una così grande carica spirituale da incidere profondamente nella storia sociale e culturale italiana e internazionale.



“La scelta di donare questa collezione all’Accademia di Belle Arti dell’Aquila – dichiara in una nota la baronessa De Domizio Durini – è stata dettata da un dovere etico per gli studenti che sono il futuro della società e nel contempo conferma ancora una volta: il comportamento è l’unica comunicazione di verità”.